

**Rifugio alpino**

Gruppo montuoso
Marmarole

Località
Monte Pianezze (Col Negro)

Comune
Calalzo di Cadore

Tel. 346 1817182

info@rifugiochiggiato.it
www.rifugiochiggiato.it

Apertura

20.06 - 30.09 e tutti i fine settimana
con agg.to su Facebook il mercoledì
antecedente

Ricovero di fortuna

6 posti nel vicino Bivacco Contin

Ristoro: 45 posti interni • 30 esterni

Pernottamento: 20 cuccette • 22 posti d'emergenza

2 docce • 3 wc • 3 lavabi • acqua calda

E' armoniosamente disteso sui prati della Pala del Bèco, poco sotto la sommità del Col Negro, in bellissima posizione panoramica sulle Marmarole, sequenza di montagne aspre e severe, sull'Antelao e sulle Dolomiti d'Oltrepave. Ideale punto d'appoggio lungo l'Alta via delle Dolomiti n. 5 e per altre piacevoli escursioni ed ascensioni, è in grado di offrire un soggiorno con tutti gli essenziali servizi di ristoro e di accoglienza. La cucina è semplice ma curata e genuina. Su richiesta si effettua il servizio di trasporto bagagli con teleferica.

Cenni Storici

27.6.1926 - Inaugurazione del Rif. Giovanni Chiggiato (intitolazione successivamente estesa a Dino Chiggiato), madrina Luisa Fanton, con messa celebrata da Don Piero Zangrando, il cappellano del 7° Reggimento Alpini, famoso per aver officiato durante la Grande Guerra in vetta alla Cima Grande di Lavaredo. Costruito per iniziativa della Sez. di Venezia del CAI anche grazie al contributo della famiglia Chiggiato, affiancato nell'inverno 1986 dal Biv. Rodolfo Contin, scavato nella viva roccia a pochi metri dal rifugio. Ristrutturato nel 2000.

Gianni e Dino Chiggiato, padre e figlio, il primo per molti anni animatore e presidente della Sez. di Venezia del CAI "padre degli alpinisti veneziani", presidente dell'Istituto Dante Alighieri e deputato al Parlamento, morto in un incidente stradale il 29.3.1923 a 48 anni; olimpionico di sci, alpino e appassionato alpinista il secondo. Rodolfo Contin, giovane alpinista padovano morto nella salita solitaria alla Croda Bianca (Gr. Marmarole).

Come arrivare

- dalla Val Vedessana-La Stua, 1125 m, **ore 2-2.15 T**: con sent. 261 per Tabià de Costa Piana
- dalla Val d'Óten-Ponte Diassa, 1133 m, **ore 2-2.15 T**: con sent. 260 per bosco
- da Auronzo di Cadore-Val Da Rin (Chalet "La Primula") **ore 5.30-6.30 E**: per rotabile, al bivio per Tabià da Rin diritti con sent. 270 per la Val Baión, masso "Albergo de Baión", Forc. Baión, 2234 m, discesa e a destra per sent.262, sotto Vallon del Froppa (att.ne passaggio delicato) a Forcella Sacù e a sinistra per sent. 260 in breve al rifugio

Escursioni principali

- al Rif. Baión, 1826 m, **ore 2-2.15 E**: per sent. 260 a F.Illa Sacù, a destra per sent. 262 sotto Vallon del Froppa (att.ne passaggio delicato) al rifugio
- al Rif. Galassi, 2018 m, **ore 5-6 E**: per sent. 260, al Ponte Diassa a destra, su carrareccia (s. 255) per Pian de la Gravina, al Rif. Capanna degli Alpini e con sent. 255 per l'alta Val d'Óten al rifugio
- al Rif. Antelao, 1796 m, **ore 5-6 E**: per sent. 260, al Ponte Diassa a sinistra, su carrareccia, a Praciadelàn poi a destra per sent. 258 per la Val Antelao fino al Casón Antelao, a sinistra per sent. senza numero al sent. 250 e a sinistra per Forcella Pìria, 2096 m, al rifugio
- al Biv. "Rif. Tiziano", 2246 m, **ore 4.30-5 EEA**; per sent. 260 a Forcella Sacù, a sinistra per sent .attr. (Sentiero degli Alpini) a Forcella Jau de la Tana, 2650 m, ed in discesa al bivacco

Riferimenti cartografici

1:25000 Tabacco f. 016 e 17; Kompass ff. 617, 634; 1:30000 Provincia di Belluno ff. Cadore-Auronzo-Misurina Nord

Gestione

Barbara Zanvetto - Ospitale di Cadore - tel. 329 0757808

Proprietà

Sezione CAI Venezia - tel. 041 716900

